

CALENDARIO PARROCCHIALE

24 3 ^a Domenica di Quaresima	ore 10,15 Scuola di preghiera ore 10,10 Lodi ore 10,30 S. Messa ore 18 Vespri
25 Lunedì	ore 17,45 catechismo gruppo Aquile e Agostina ore 18,30 Santa Messa per tutti gli adoratori vivi e defunti
26 Martedì	ore 17,15 catechismo terza elementare ore 18,30 Santa Messa ore 20,45 Incontro Gruppo Tartarughe
27 Mercoledì	ore 18,30 Santa Messa
28 Giovedì	ore 17,30 catechismo quarta elementare ore 18,30 Santa Messa ore 21,00 Incontro per le coppie di sposi
29 Venerdì	ore 18,30 Santa Messa def. Boniello Vito e Giliberti Pasquale segue cena del digiuno ore 21 Via Crucis eucaristica
1 marzo Sabato	ore 18,30 Santa Messa def. Brero Mauro, Chiappella Gianfranco, Allemandi Delfina e Giorgio
2 4 ^a Domenica di Quaresima	ore 10,15 Scuola di preghiera ore 10,10 Lodi ore 10,30 S. Messa ore 18 Vespri

Se vuoi ricevere le informazioni dalla parrocchia sulla tua casella di posta elettronica registrati alla mailing list direttamente dal nostro sito internet.

Parrocchia Santa Gianna Beretta Molla
Via Paganelli 39- 10078 Venaria Reale

www.santagianna.it
tel 011732520 – 0115700131



Domenica 24 Febbraio 2008
Terza domenica di Quaresima

CRISTO ACQUA VIVA

Gesù si sta dirigendo decisamente verso Gerusalemme per celebrarvi la Pasqua. Poco prima dell'incontro con la donna samaritana, Gesù aveva avuto un altro colloquio teologico con Nicodemo, un capo dei Giudei che era venuto a trovarlo in casa di notte. Fu un colloquio sulla verità, sul Messia e sulla necessità della fede in Gesù - il Figlio di Dio - per la salvezza. Ora, sotto il sole cocente del mezzogiorno, mentre riposa vicino a un pozzo d'acqua, Gesù incontra una donna che vi si era recata per attingerne. La donna è di un'altra religione e chiede a Gesù – riconosciuto come Giudeo – quale sia il vero luogo per adorare Dio, se il monte Garizim o Gerusalemme. Gesù le risponde che non c'è un luogo per adorare Dio, perché Dio non può essere chiuso entro i confini di un territorio.

L'adorazione, la fede in Dio, è questione di spirito e di verità e l'uomo deve entrare in questa logica, deve **diventare simile a Dio, rinunciando alla pretesa di rendere Dio simile a se stesso.** E alla samaritana, che dichiara di essere in attesa del profeta che indicherà quale sia il nuovo tempio dove adorare Dio "in spirito e verità", Gesù risponde: "Sono io, che ti parlo". Il tempio nuovo, la chiesa dove Dio abita, non è un luogo, ma è Gesù di Nazareth, nella cui persona abita "la pienezza della divinità".

Gli ebrei non "tolleravano" i samaritani, considerandoli pagani, atei. Ed è proprio una samaritana che pone la questione di "**dove**" si debba adorare Dio. Gesù risponde che è questione di modo: è il "**come**" bisogna adorare, nello spirito e nella verità, cioè con tutto il cuore. Il tempio samaritano di Garizim era rivale a quello di Gerusalemme: entrambi saranno distrutti, di essi non resterà pietra su pietra. **Gesù mostrerà la sua persona come il vero tempio di Dio.** Su questo si abatteranno le forze dell'odio, ma lui risorgerà il terzo giorno.

La pretesa assolutezza e universalità della fede cristiana in Gesù, Figlio di Dio e unico Salvatore del mondo, **oggi si scontra con una diffusa mentalità relativista** secondo la quale tutte le religioni sarebbero ugualmente inadeguate per cui la

religione è ridotta a esperienza privata, soggettiva, emotiva, lasciando libero il campo al cosiddetto "supermarket delle religioni". La proposta di verità, in campo etico e religioso, viene qualificata come presunzione, addirittura fondamentalismo, atteggiamento intollerante. L'impegno missionario è visto come imperialismo spirituale e culturale. **Il vero scandalo, per questa mentalità relativista, è l'assolutezza di Gesù Cristo** quale piena rivelazione di Dio e unico salvatore di tutti gli uomini.

Tutto il Vangelo – e quello di oggi ne è una pagina esemplare – **ci dice che Dio ci è venuto incontro personalmente**, con il nome e il volto di un uomo, Gesù di Nazareth. Dio si è fatto uomo e l'uomo è innalzato fino a Dio: nessun'altra religione ha una notizia simile, nessuna offre una speranza più audace. Da qui nasce la **meraviglia**, la **gratitudine**, la speranza, la **spinta missionaria**: quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi. Esattamente quello che fece la donna samaritana con i suoi paesani.

Il dialogo tra le religioni va benissimo, anzi è necessario. **Ma non possiamo rinunciare a proporre la nostra fede.** Per i cristiani questo non è un vanto, ma una responsabilità che spinge a pregare, operare, sacrificarsi, amare tutti, cristiani e non cristiani. Chi ha incontrato Gesù – di notte, come Nicodemo, o nella calura del mezzogiorno, come la samaritana – diventa a sua volta segno e presenza dell'amore di Dio che attrae a Cristo o con la conversione o almeno con l'apertura, l'orientamento, la vicinanza.

Non si dialoga - ecumenicamente e con le altre religioni - **svuotando il cattolicesimo** e il cristianesimo, separando la fede dalla ragione e dalla verità. Si dialoga, invece, "facendo la verità nella carità": con l'attenzione, l'ascolto, l'interesse, il rispetto, il servizio, il dono, l'accoglienza dell'altro. All'amore fraterno si unisce anche la spontanea, gioiosa e rispettosa proposta della propria fede. **Il vero dialogo non nasconde la verità** ed è più della semplice tolleranza. Il dialogo – come quello di Gesù con la samaritana – fa crescere nella verità e rende liberi.

INCONTRO PER LE FAMIGLIE

Le coppie di sposi della nostra parrocchia sono invitate tutte a partecipare ad una serata di presentazione di una esperienza molto bella di riscoperta dell'amore coniugale. Possono partecipare anche famiglie di fatto o sposati anche solo civilmente e coppie di fidanzati. **Giovedì 28 febbraio alle ore 21 in oratorio.** I bambini e i ragazzi saranno intrattenuti dagli animatori. L'incontro si concluderà entro e non oltre le 22,30.

IMPEGNO QUARESIMALE

Ricordiamoci di mettere da parte ogni settimana qualche risparmio, frutto dei nostri sacrifici, per aiutare don Renato Rosso e le sue scuole itineranti per i poveri in Bangladesh.

Le buste con le nostre offerte saranno raccolte nella settimana santa

Ogni venerdì alle ore 18,30 Messa e cena del digiuno

I giovani della nostra comunità sono invitati ad incontrarsi nei venerdì di quaresima per celebrare l'eucarestia e per pregare e digiunare. Cristo ci chiama ad essere comunità unita attorno a Lui non solo la domenica.

Segnatevi l'appuntamento!

Venerdì 29 dopo la cena del digiuno Via Crucis

VIA CRUCIS EUCARISTICA

Venerdì 29 febbraio

ore 20,45

Davanti a Gesù, presente nell'Ostia consacrata, adoreremo l'amore di un Dio che non ha esitato a soffrire e morire per noi.

Vieni anche tu!